



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e la Geotermia

**Attività di ricerca e coltivazione
di idrocarburi in Italia
Rapporto annuale 2005**

maggio 2006

Premessa

L'Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e la Geotermia (UNMIG) è stato originariamente istituito nel 1957 con la stessa legge che disciplinò le attività "upstream" in terraferma in Italia, a seguito delle prime incoraggianti scoperte dell'AGIP, che facevano supporre la presenza di interessanti prospettive geo-giacimentologiche. Nato dai ruoli tecnici del Corpo delle miniere, l'UNMIG è demandato alla gestione amministrativa ed al controllo del settore delle attività dell' "upstream" degli idrocarburi, comprese le funzioni di polizia mineraria. Attualmente è costituito dai 7 Uffici dell'Area Funzionale F della Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie, di cui 3 uffici decentrati rispettivamente a Bologna, Roma e Napoli. A partire dal 2001 e limitatamente alle attività che interessano la terraferma, l'UNMIG svolge i propri compiti d'intesa con le regioni interessate. L'UNMIG elabora annualmente un rapporto sullo stato delle attività di ricerca e coltivazione degli idrocarburi in Italia, reso pubblico attraverso il sito web del Ministero (<http://www.attivitaproduttive.gov.it>).

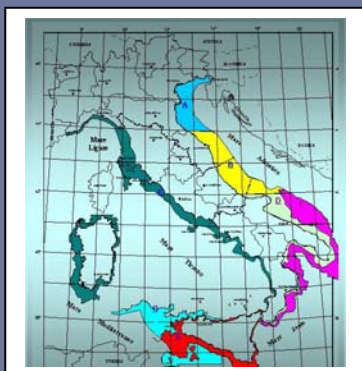
Dalle elaborazioni relative al 2005 si evince il perdurare dello stato di sofferenza del settore, che si traduce nella scarsità delle attività di prospezione e di perforazione di nuovi pozzi di ricerca, nel calo delle riserve minerarie recuperabili, oltre che nel continuo declino delle produzioni di gas naturale.

I più antichi e maturi giacimenti nazionali di idrocarburi gassosi sono in fase di esaurimento ed il divieto – disposto per legge – di mettere in coltivazione circa 30 miliardi di metri cubi di gas già accertati a seguito di costose ricerche nella cosiddetta area dell' "Alto Adriatico" ha impedito di compensare il naturale declino della produzione nazionale di gas. Per quanto riguarda l'olio, il grande giacimento di "Tempa Rossa", già da tempo scoperto in Basilicata, non può essere sviluppato e messo in coltivazione per i ritardi connessi alle lunghe negoziazioni tra la regione ed i concessionari sull'entità delle "compensazioni ambientali".

Per la ricostituzione delle riserve occorrono investimenti a rischio elevato, mentre gli operatori, negli anni scorsi, in mancanza di garanzie sulla messa in produzione delle risorse minerarie eventualmente rinvenute, in concomitanza di prezzi del petrolio modesti e dell'apertura di nuove aree petrolifere nel mondo, hanno ridotto il loro interesse in Italia. Nel secondo semestre del 2005, in relazione ai forti aumenti dei prezzi del petrolio, si è registrato un forte incremento del numero di domande di permesso di ricerca, confermato nei primi mesi del 2006.

La legge 23 agosto 2004, n. 239, confermando che la valorizzazione delle risorse nazionali di idrocarburi è uno degli obiettivi generali di politica energetica del Paese, ha previsto un procedimento unico per il rilascio dei titoli minerari, d'intesa con le regioni interessate. Affinché tali nuove norme procedurali diano il loro effetto deve realizzarsi una convergenza di obiettivi e valutazioni fra le amministrazioni statali, regionali e comunali, che finora non si è sempre riscontrata. Ciò rappresenta un ostacolo al rilascio dei titoli e soprattutto ad una loro gestione efficace dal punto di vista tecnico-minerario, come poteva avvenire quando le decisioni, sia relativamente al rilascio dei titoli sia alla loro vita operativa, dipendevano unicamente dall'amministrazione statale mineraria.

I prezzi sostenuti del petrolio potrebbero rivitalizzare l'interesse degli operatori. Auspicabili misure potrebbero, inoltre, essere l'ampliamento delle aree marine aperte alle attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi sotto la giurisdizione nazionale e la previsione di incentivi fiscali per le ricerche cosiddette "di frontiera" per quanto riguarda sia i temi ed i bacini minerari sia l'innovazione tecnologica. Tali ricerche sono infatti caratterizzate da elevato rischio geologico e da forti incertezze.



Indice	PAG
Rapporto sulle attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi in Italia nel 2005	4
Attività di perforazione distinta per scopo - Serie storica anni 1985-2005	
Numero di pozzi perforati – serie 1985-2005	
Metri perforati – serie 1985-2005	6
Carta dei pozzi per idrocarburi perforati in Italia	7
Ritrovamenti nell'esplorazione: Serie storica anni 1994 – 2005	8
Titoli minerari per idrocarburi - Serie storica anni 1985 – 2005	
N. permessi di ricerca negli anni 1985-2005	
N. concessioni di coltivazione negli anni 1985-2005	9
Titoli minerari in terraferma - Aggiornamento al 31 dicembre 2005	
Superficie permessi di ricerca in terraferma al 31-12-2005	
Superficie concessioni di coltivazione in terraferma al 31-12-2005	10
Titoli minerari in mare - Aggiornamento al 31 dicembre 2005	
Superficie dei permessi di ricerca in mare al 31-12-2005	
Superficie concessioni di coltivazione in mare al 31-12-2005	11
Carta dei titoli minerari	12
Produzione di idrocarburi - Serie storica anni 1985 – 2005	
Produzione gas negli anni 1985-2005	
Produzione olio negli anni 1985-2005	13
Produzione gas per regione/zona marina	
Confronto anni 2004-2005	14
Produzione olio per regione/zona marina	
Confronto anni 2004-2005	15
Riserve al 31-12-2005	
Riserve di gas recuperabili per regione/zona marina al 31-12-2005	
Riserve di olio recuperabili per regione/zona marina al 31-12-2005	16
Riserve recuperabili e produzione cumulata - Serie storica anni 1984-2005	
Riserve di gas recuperabili negli anni 1984-2005	17
Riserve di olio recuperabili negli anni 1984-2005	
Royalties serie storiche anni di produzione 1997 – 2004	
Idrocarburi gassosi terraferma - offshore	
Idrocarburi liquidi terraferma – offshore	18
Royalties serie storiche anni di produzione 1997 – 2004	
Idrocarburi gassosi	
Idrocarburi liquidi	
Totale gettito idrocarburi	19

Rapporto sulle attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi in Italia nel 2005

1. Attività di prospezione e ricerca

Si è concretizzata, nel 2005, nell'esecuzione di alcune campagne sismiche e nella perforazione di soli 7 pozzi di ricerca, tutti a terra, per un totale di circa 15.000 metri perforati, valori quindi inferiori a quelli del 2004. Il valore medio di profondità verticale raggiunta dai pozzi di ricerca è circa 2.000 m. Sono stati inoltre eseguiti 33 pozzi a scopo di sviluppo per complessivi circa 66.000 metri, valori appena superiori a quelli dell'anno precedente (29 pozzi e 59.000 metri).

2. Ricerche e ritrovamenti

Hanno riguardato aree nelle quali l'esecuzione dei lavori, già previsti in anni precedenti, aveva subito ritardi più o meno consistenti negli anni precedenti per difficoltà operative e/o autorizzative.

3. Titoli minerari

Al 31 dicembre 2005 erano vigenti 90 **permessi di ricerca** (di cui 60 in terraferma e 30 in mare) per complessivi circa 35.500 kmq (di cui 23.800 in terraferma e 11.700 in mare) e 199 **concessioni di coltivazione** (di cui 133 in terraferma e 66 in mare) per complessivi circa 19.000 kmq (di cui 9.700 in terraferma e 9.300 in mare). Le Regioni maggiormente impegnate dai titoli sono Emilia Romagna, Lombardia, Abruzzo, Lazio, Basilicata, Sicilia, Marche, Piemonte, e Puglia. La superficie impegnata dai titoli è di circa l'11% del territorio nazionale.

Per quanto riguarda l' "offshore" sono stati perforati fino ad oggi oltre 1.500 pozzi e sono operanti 118 piattaforme (di cui 107 per gas e 11 per olio). Il 12,7% delle aree marine ricadenti sotto la giurisdizione nazionale ed aperte alle attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi (superficie complessiva circa 166.000 kmq) è coperto da titoli di ricerca o coltivazione. Il maggior numero di questi, e soprattutto delle concessioni di coltivazione, ricade nelle zone marine A e B del Mare Adriatico.

Rispetto al 2004 i titoli minerari sono diminuiti di 10 unità, mentre rispetto al 1998 - anno di entrata a regime della disciplina sul "licensing" di cui al decreto legislativo n. 625/96 - si registra un decremento del numero dei titoli di circa il 30%. In particolare i permessi di ricerca vigenti si sono più che dimezzati.

Al 31 dicembre 2005 erano in istruttoria oltre 90 nuovi titoli, per la maggior parte permessi di ricerca a terra, e ciò anche a causa dell'accennato notevole incremento del numero di domande di permesso di ricerca.

4. Produzione di gas

Si sono registrati, per il gas naturale, 11,962 miliardi Smc (-7,4% rispetto al 2004). La sensibile e continua flessione della produzione gasifera, in atto dal 1994, quando fu raggiunta la punta di 20,6 miliardi Smc, conferma la naturale progressione del declino produttivo di antichi campi ormai maturi, non rimpiazzato dalla messa in produzione di nuove riserve.

Le Regioni più produttive si confermano essere Basilicata, Puglia, Sicilia, Emilia Romagna, Marche, Molise ed Abruzzo; è tuttavia il mare (piattaforma continentale) a fornire la maggior parte della produzione nazionale di gas (circa l'80%). La sola produzione di gas della zona "A" dell'Adriatico settentrionale fornisce il 53% dell'intera produzione nazionale.

5. Produzione di olio

Con 6,084 milioni di tonnellate si è registrato un discreto aumento rispetto al 2004 (+12%). La maggior parte della produzione nazionale deriva dalla terraferma (oltre l'87%) e, in particolare, dai campi della Basilicata e della Sicilia. L'incremento registrato nel 2005 è dovuto alla produzione della Basilicata, che ha ampiamente compensato il declino degli altri campi ad olio

più antichi (che si conferma, purtroppo, decisamente rapido). Un auspicabile ulteriore significativo incremento di produzione potrebbe avvenire con l'avvio del progetto di sviluppo del giacimento di Tempa Rossa, per il quale, anche nel 2005, sono continuate le contrattazioni tra gli operatori e le autorità regionali.

6. Stima delle riserve

Per le **riserve recuperabili** si conferma l'andamento di progressivo declino per il gas (circa 170 miliardi Smc al 31/12/2005, di cui 116 accertati). Si ricorda che nel 1991 le riserve estraibili di gas erano valutate in circa 370 miliardi Smc. Si aggrava dunque il problema della mancata ricostituzione delle riserve di gas, tenuto conto, fra l'altro, che quelle attuali sono ubicate per circa il 65% in mare e, in particolare, nella zona "A" dell'Adriatico settentrionale (circa 47%), sulla quale maggiormente incombe, da qualche anno, la preoccupazione per eventuali effetti ambientali negativi delle attività "upstream", con la conseguenza di scoraggiare nuovi investimenti di ricerca, sia in quella zona marina sia nell'immediato entroterra.

La situazione critica del gas risulta evidente dal rapporto fra riserve recuperabili e produzione annuale (vita residua delle riserve, in anni): questo, attualmente, è di circa 14 mentre nel 1991 era di 21.

Per l'olio le variazioni degli ultimi anni appaiono meno importanti e le riserve recuperabili al 31/12/2005 possono stimarsi circa pari a quelle del 2004 (106 milioni di tonnellate, di cui 61 accertati), ubicate prevalentemente in terraferma (Basilicata). Per l'olio il rapporto di cui sopra è attualmente pari a circa 20 anni.

7. Risorse e prospettive

Recentemente sono stati raggiunti accordi tra l'Italia e la Croazia per la precisa delimitazione della piattaforma continentale comune, e ciò permetterà lo sviluppo di importanti riserve di gas già individuate al confine. Sono inoltre in corso anche il negoziato bilaterale con Malta ed alcuni contatti diplomatici con Tunisia e Libia per la delimitazione della comune piattaforma continentale mediterranea. La delimitazione precisa degli spazi marini nazionali potrebbe consentire all'Italia di procedere, nella certezza del diritto, all'apertura di nuove aree marine per la ricerca e coltivazione di idrocarburi.

Per quanto riguarda le risorse potenziali e le prospettive future dell'"upstream" nazionale occorre considerare che, considerata l'intensa attività di ricerca che vi è stata negli ultimi 50 anni, l'Italia è un Paese senz'altro maturo per quanto concerne la possibilità di rinvenire nuove risorse di idrocarburi. Tuttavia, sulla base di considerazioni geogiacimentologiche, sembra ipotizzabile la presenza di un significativo potenziale residuo "yet-to-find", che gli studiosi stimano variabile da 60 a 400 milioni di tonnellate di petrolio e da 120 a 200 miliardi di mc di gas. Se si considera, cautelativamente, un valore di 50 US\$/bbl per il prezzo del petrolio, le risorse potenziali di cui sopra avrebbero complessivamente un valore compreso tra circa 50 e 160 miliardi di Euro.

8. Royalties

Nel 2005 l'importo delle **aliquote di prodotto** ("royalties") versate dai concessionari a Stato, Regioni e Comuni per le produzioni di idrocarburi realizzate nel 2004 è ammontato a circa 140 milioni di Euro.

Ministero dello Sviluppo Economico

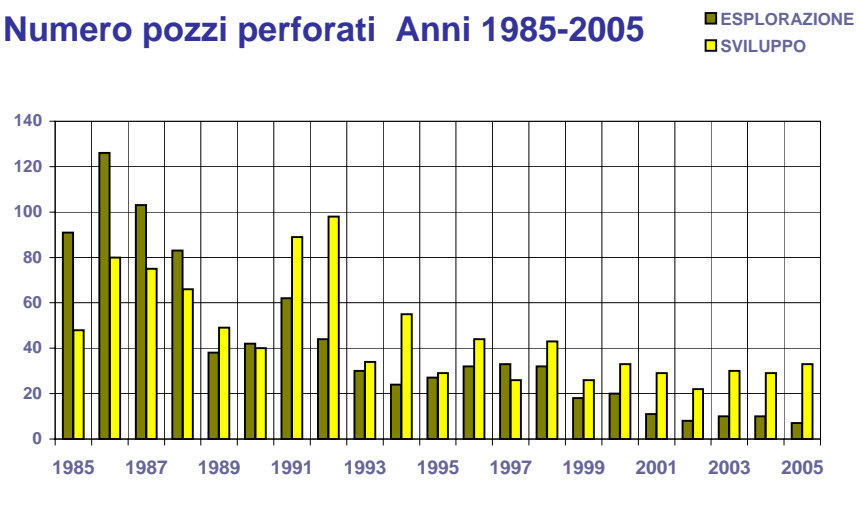
Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e la Geotermia

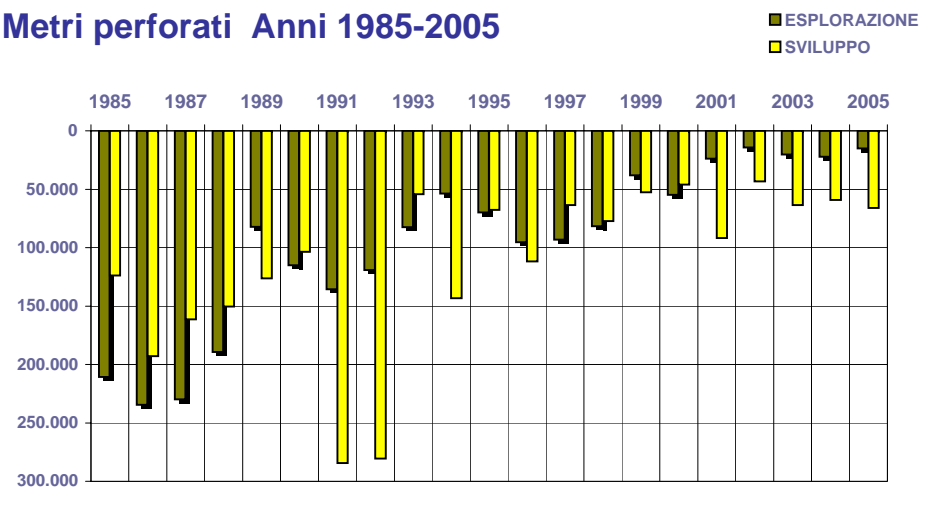
Attività di perforazione distinta per scopo - serie storica anni 1985-2005

ANNO	ESPLORAZIONE							SVILUPPO							TOTALE		
	TERRA		MARE		TOTALE			TERRA		MARE		TOTALE			Num pozzi	Metri perforati	perforaz media
	Num pozzi	Metri perforati	Num pozzi	Metri perforati	Num pozzi	Metri perforati	perforaz media	Num pozzi	Metri perforati	Num pozzi	Metri perforati	perforaz media					
1985	57	143.365	34	67.254	91	210.619	2.314	22	49.948	26	73.892	48	123.840	2.580	139	334.459	2.406
1986	100	185.335	26	49.311	126	234.646	1.862	30	73.953	50	118.846	80	192.799	2.410	206	427.445	2.075
1987	84	174.168	19	55.784	103	229.952	2.233	34	61.118	41	100.134	75	161.252	2.150	178	391.204	2.198
1988	59	136.697	24	52.690	83	189.387	2.282	15	35.990	51	114.507	66	150.497	2.280	149	339.884	2.281
1989	29	58.586	9	23.600	38	82.186	2.163	17	50.301	32	76.074	49	126.375	2.579	87	208.561	2.397
1990	28	78.179	14	36.989	42	115.168	2.742	16	42.755	24	60.688	40	103.443	2.586	82	218.611	2.666
1991	36	83.547	26	52.094	62	135.641	2.188	35	97.161	54	187.105	89	284.266	3.194	151	419.907	2.781
1992	29	79.363	15	39.718	44	119.081	2.706	25	57.642	73	222.934	98	280.576	2.863	142	399.657	2.814
1993	24	72.426	6	10.123	30	82.549	2.752	13	16.770	21	37.414	34	54.184	1.594	64	136.733	2.136
1994	14	30.142	10	23.467	24	53.609	2.234	9	14.447	46	128.733	55	143.180	2.603	79	196.789	2.491
1995	19	55.017	8	14.793	27	69.810	2.586	19	41.380	10	26.375	29	67.755	2.336	56	137.565	2.457
1996	22	67.664	10	27.550	32	95.214	2.975	17	23.920	27	87.911	44	111.831	2.542	76	207.045	2.724
1997	22	62.800	11	30.266	33	93.066	2.820	16	34.259	10	29.285	26	63.544	2.444	59	156.610	2.654
1998	23	62.962	9	18.794	32	81.756	2.555	26	35.912	17	41.448	43	77.360	1.799	75	159.116	2.122
1999	12	25.763	6	12.374	18	38.137	2.119	14	24.476	12	28.086	26	52.562	2.022	44	90.699	2.061
2000	14	35.721	6	19.065	20	54.786	2.739	14	18.949	19	27.058	33	46.007	1.394	53	100.793	1.902
2001	9	21.610	2	2.325	11	23.935	2.176	14	52.781	15	39.086	29	91.867	3.168	40	115.802	2.895
2002	3	3.016	5	11.200	8	14.216	1.777	15	23.506	7	19.699	22	43.205	1.964	30	57.421	1.914
2003	5	11.576	5	8.658	10	20.234	2.023	9	35.182	21	28.380	30	63.562	2.119	40	83.796	2.095
2004	10	22.223	0	0	10	22.223	2.222	7	18.105	22	41.189	29	59.294	2.045	39	81.517	2.090
2005	7	15.085	0	0	7	15.085	2.155	9	16.632	24	49.399	33	66.031	2.001	40	81.116	2.028

Numero pozzi perforati Anni 1985-2005

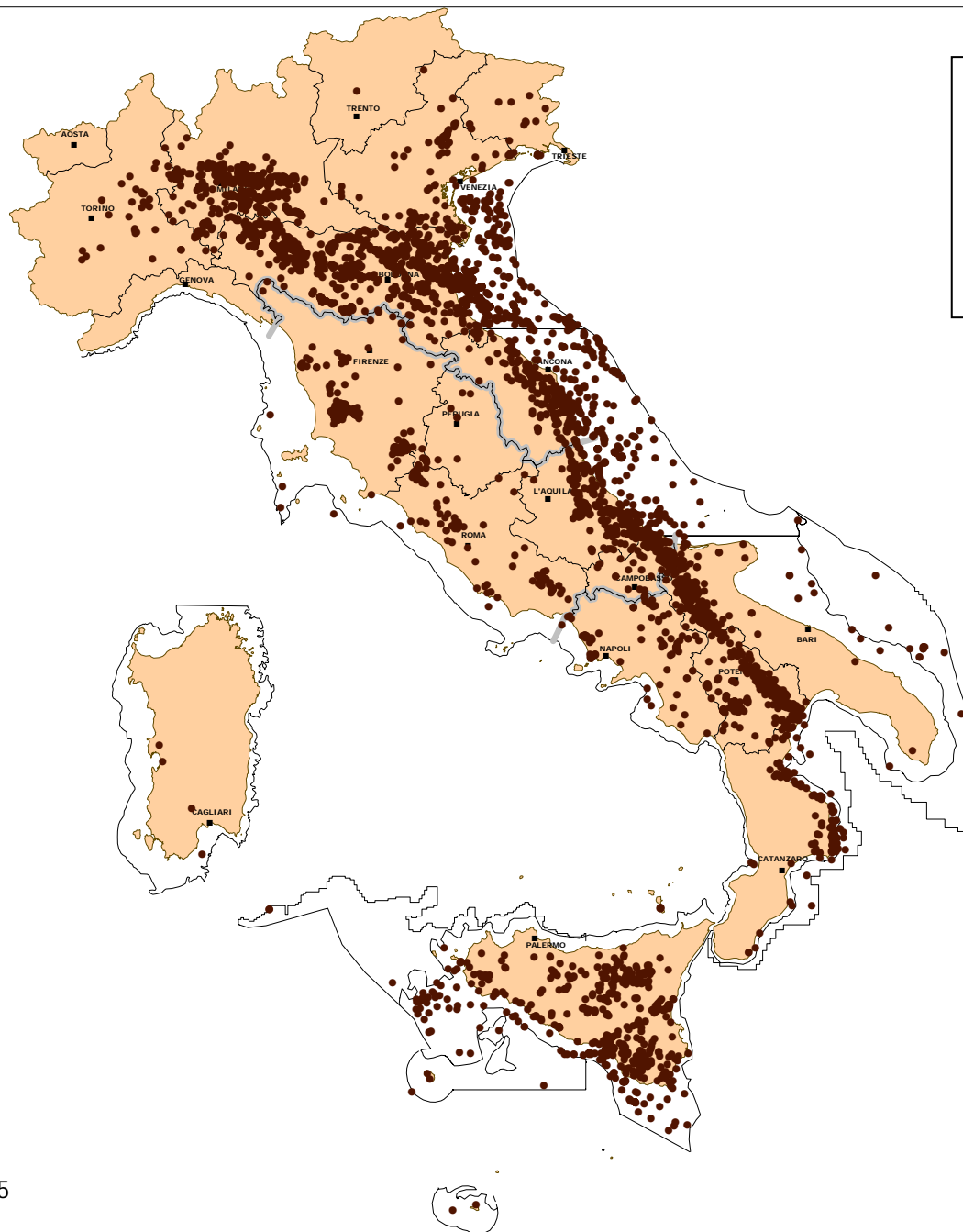


Metri perforati Anni 1985-2005



**CARTA DEI POZZI
PER IDROCARBURI
PERFORATI IN ITALIA**

Aggiornamento al 31 dicembre 2005



Ritrovamenti nell'esplorazione

Serie storica anni 1994 - 2005

	1994	1995	1996	1997	1998	1999
Terra	☼ Masseria Vincelli 1 (CB)	☼ Appia 1d (MT)	☼ Bastia 1 (FG)	☼ Acquavena 1 (CT)	☼ Monte delle vigne N.1d (PR)	☼ Gioia Sud Est 1d (MT) ●
	● Monte Enoc 1 (PZ)	☼ Colombarola 1 (PC)	☼ Castel S.Giovanni 1 (PC)	☼ Barzaniga 1 (CR)	● Monte Enoc W 1 (PZ)	☼ Masseria Vecchia 1d (EN)
		☼ Fornaciara 1 (MT)	☼ Gagliano Sud 1dA (EN)	☼ Cinque vie 1 (RG)	☼ Ramignano 1d (CH)	☼ Pizzo Tamburino 1 (EN)
		☼ Pucchieta 1d (MT)	☼ Masseria Salvatore 1d (CB)	☼ Gioia 1 (MT)	☼ S.Mauro N.1d (TE)	
			☼ S.Lorenzo 1d (AP)	☼ Montesano 1d (MT)	☼ Santa Venera 1 (EN)	
		● Serra di vito 1 (CT)	● Perticara 1 (PZ)	● Tempa D'Emma 1ter (PZ)		
		☼ Tempa la manara 1 (PZ)	☼ Samperi 1 (EN)			
			☼ Settefinestre Nord 1 (MC)			
Zona A	☼ Morena 1	☼ Naomi 1dA	☼ Adele 1	☼ Arianna nord 1	☼ Guendalina 1dA	☼ Anemone Nord1d
		☼ Ramona 1d	☼ Luisella 1	☼ Bettina Est 1	☼ Tea 1dA	☼ Lavanda 1dA
		☼ Regina 1d	☼ Pandora 1d	☼ Porto Corsini Mare Sud 1		
		☼ Serena N.1d				
Zona B		☼ Cloe 1	☼ Clara Est 9		☼ Jole 1	
		☼ Elettra 1	☼ Clotilde 1d			

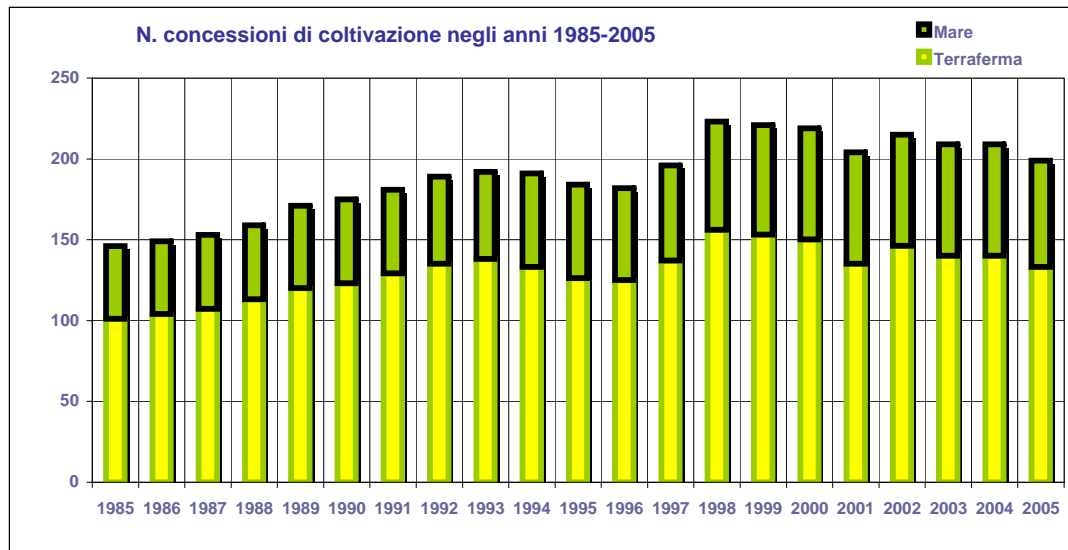
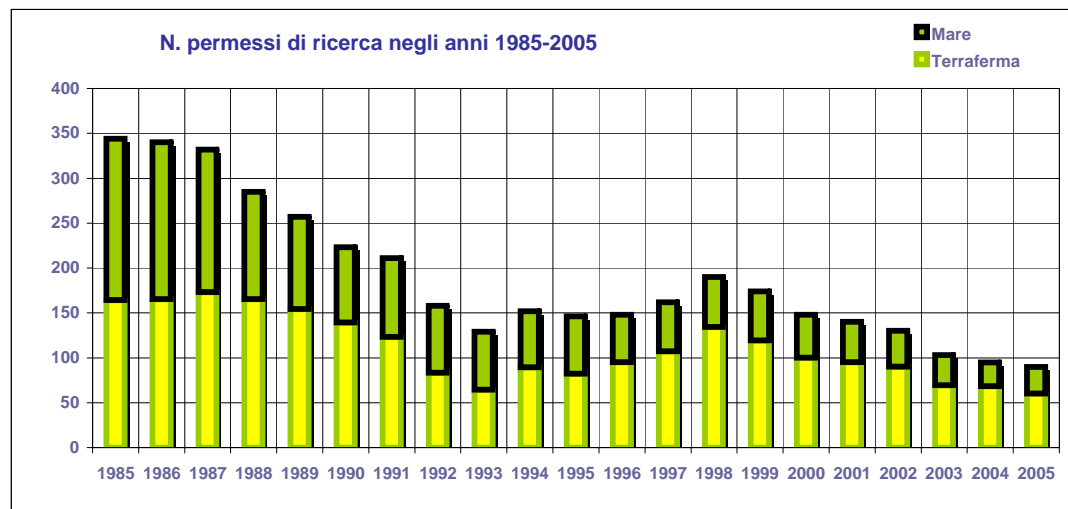
	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Terra	☼ Muzza 3dir(MO)	☼ Masseria Petrulla 1 (MT)	☼ Agosta 1dir (FE)	● Agri 1 (PZ)	☼ ABBADESSE 001 DIR (RA)	☼ VITALBA 001 (CR)
		☼ Miglianico 1 (CH)	☼ Fonte Filippo 1 dir (CH)	● Agri 1orA (PZ)	☼ CIVITA 001 DIR (FG)	☼ MEZZOCOLLE 001 DIR (BO)
			☼ Muzza 4dirA (MO)	☼ Capparuccia 1dir (AP)	☼ MONTE DELL'AQUILA 001 DIR (CT)	
			☼ San Pietro SW 1 (AN)		☼ MONTE GUZZO 001 DIR	
					☼ SANTA MADDALENA 001 DIR (BO)	
					● TRESAURO 001 DIR (RG)	
Zona A	☼ Arnica 1	☼ Fauzia 1		☼ Annamaria 2		
				☼ Armida 1dirA		
Zona B			☼ Calipso 3dirA			
			☼ Calipso 4dirA			
			☼ Didone 2			
Zona F	☼ Fausta 1					
Zona G			☼ Panda 1	☼ Panda Ovest 1		

☼ Gas
● Olio

Titoli minerari per idrocarburi

Serie storica anni 1985 - 2005

	PERMESSI			CONCESSIONI			Totale
	Terraferma	Mare	Totale	Terraferma	Mare	Totale	
1985	164	180	344	101	45	146	490
1986	165	175	340	104	45	149	489
1987	173	159	332	107	46	153	485
1988	165	120	285	113	46	159	444
1989	154	103	257	120	51	171	428
1990	139	84	223	123	52	175	398
1991	123	88	211	129	52	181	392
1992	83	75	158	135	54	189	347
1993	64	65	129	138	54	192	321
1994	89	63	152	133	58	191	343
1995	82	64	146	126	58	184	330
1996	95	53	148	125	57	182	330
1997	107	55	162	137	59	196	358
1998	134	56	190	156	67	223	413
1999	119	55	174	153	68	221	395
2000	100	48	148	150	69	219	367
2001	95	45	140	135	69	204	344
2002	90	40	130	146	69	215	345
2003	69	34	103	140	69	209	312
2004	68	27	95	140	69	209	304
2005	60	30	90	133	66	199	289

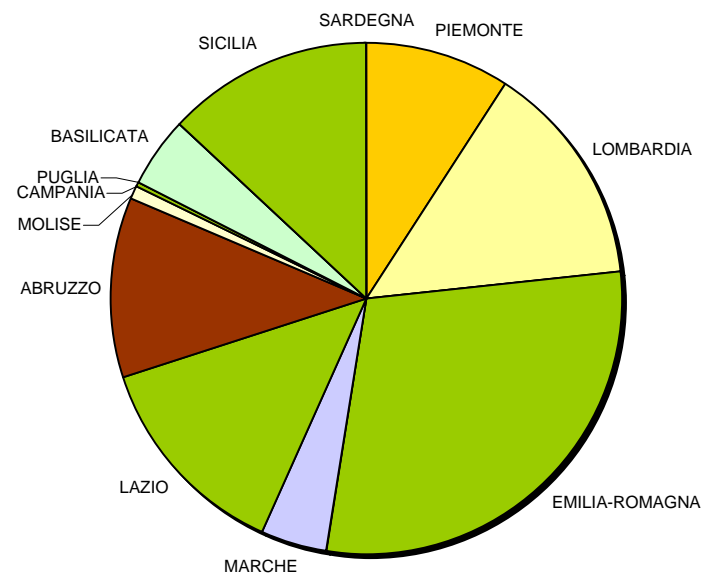


Titoli minerari in terraferma

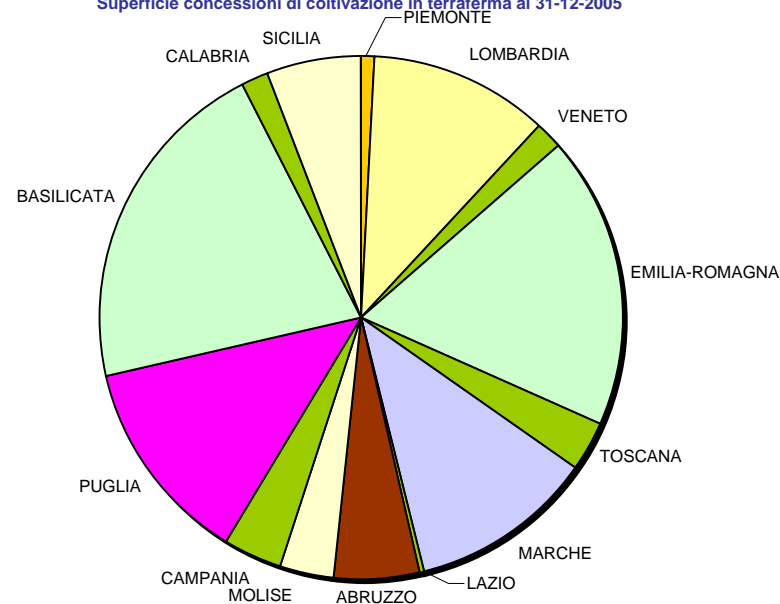
Aggiornamento al 31 dicembre 2005

REGIONI	PERMESSI		CONCESSIONI		SUPERFICIE TOTALE (Kmq)
	Numero permessi	Superficie (Kmq)	Numero concessioni	Superficie (Kmq)	
PIEMONTE	4	2.207,44	1	77,71	2.285,15
LOMBARDIA	8	3.327,78	14	1.094,47	4.422,25
VENETO	0	0,30	1	164,32	164,62
EMILIA-ROMAGNA	17	6.951,63	36	1.744,86	8.696,49
ITALIA SETTENTRIONALE	29	12.487,15	52	3.081,36	15.568,51
TOSCANA	0	0,00	2	307,84	307,84
MARCHE	4	981,30	17	1.107,06	2.088,36
LAZIO	5	3.151,35	1	41,14	3.192,49
ABRUZZO	9	2.749,76	6	491,20	3.240,96
MOLISE	1	163,72	4	336,19	499,91
ITALIA CENTRALE	19	7.046,13	30	2.283,43	9.329,56
CAMPANIA	0	73,97	1	347,30	421,27
PUGLIA	0	0,00	15	1.253,31	1.253,31
BASILICATA	7	1.045,68	20	2.058,71	3.104,39
CALABRIA	0	0,00	2	165,61	165,61
ITALIA MERIDIONALE	7	1.119,65	38	3.824,93	4.944,58
SICILIA	5	3.114,46	13	566,64	3.681,10
SARDEGNA	0	0,00	0	0,00	0,00
ITALIA INSULARE	5	3.114,46	13	566,64	3.681,10
TOTALE	60	23.767,39	133	9.756,36	33.523,75

Superficie permessi di ricerca in terraferma al 31-12-2005



Superficie concessioni di coltivazione in terraferma al 31-12-2005

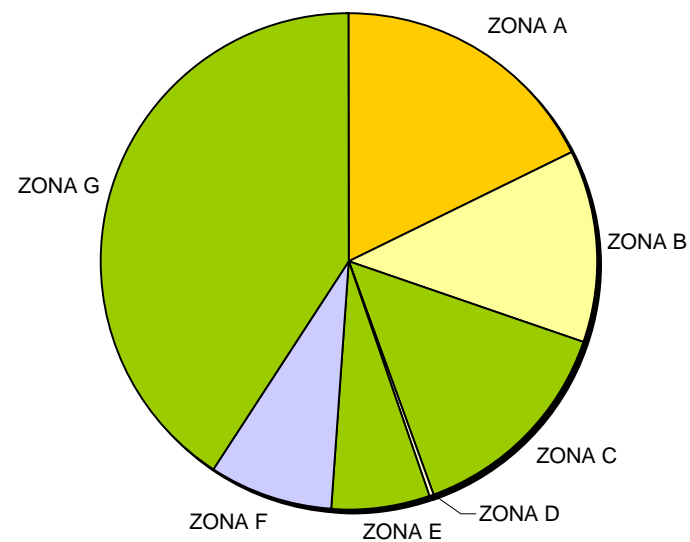


Titoli minerari in mare

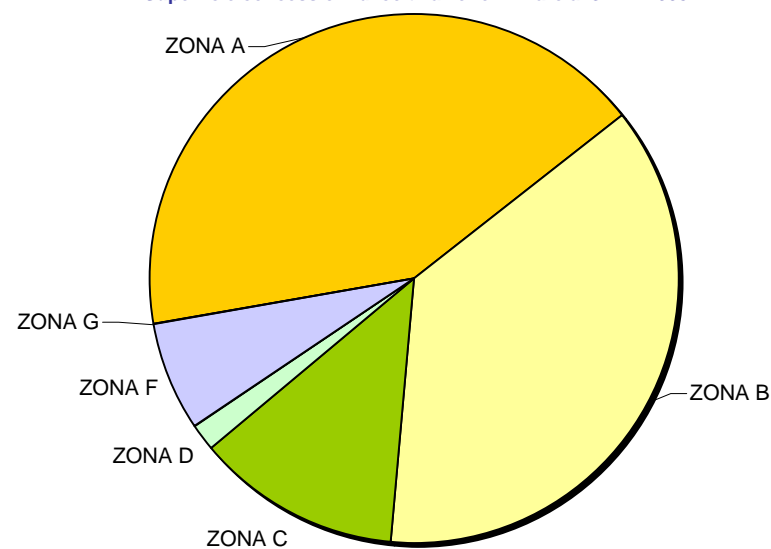
Aggiornamento al 31 dicembre 2005

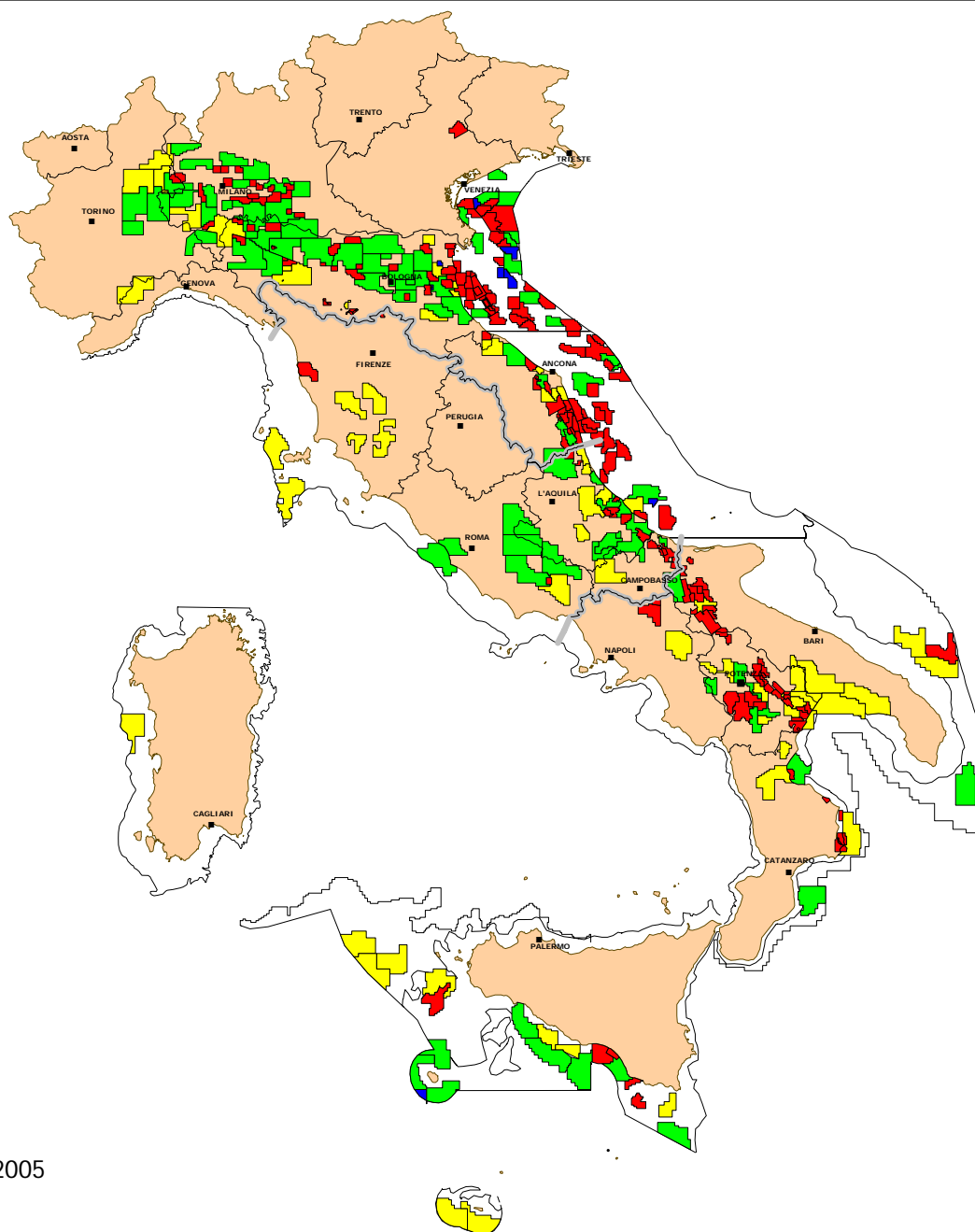
REGIONI	PERMESSI		CONCESSIONI		SUPERFICIE TOTALE (Kmq)
	Numero permessi	Superficie (Kmq)	Numero concessioni	Superficie (Kmq)	
ZONA A	11	2.091,41	36	3.934,49	6.025,90
ZONA B	6	1.466,77	20	3.421,93	4.888,70
ZONA C	3	1.660,54	4	1.168,55	2.829,09
ZONA D	0	35,62	4	153,41	189,03
ZONA E	1	724,37	0	0,00	724,37
ZONA F	2	945,19	2	618,67	1.563,86
ZONA G	7	4.802,37	0	0,00	4.802,37
TOTALE	30	11.726,27	66	9.297,05	21.023,32

Superficie dei permessi di ricerca in mare al 31-12-2005



Superficie concessioni di coltivazione in mare al 31-12-2005





CARTA DEI TITOLI MINERARI

- Concessioni di coltivazione
- Permessi di ricerca
- Istanze di concessione di coltivazione
- Istanze di permesso di ricerca

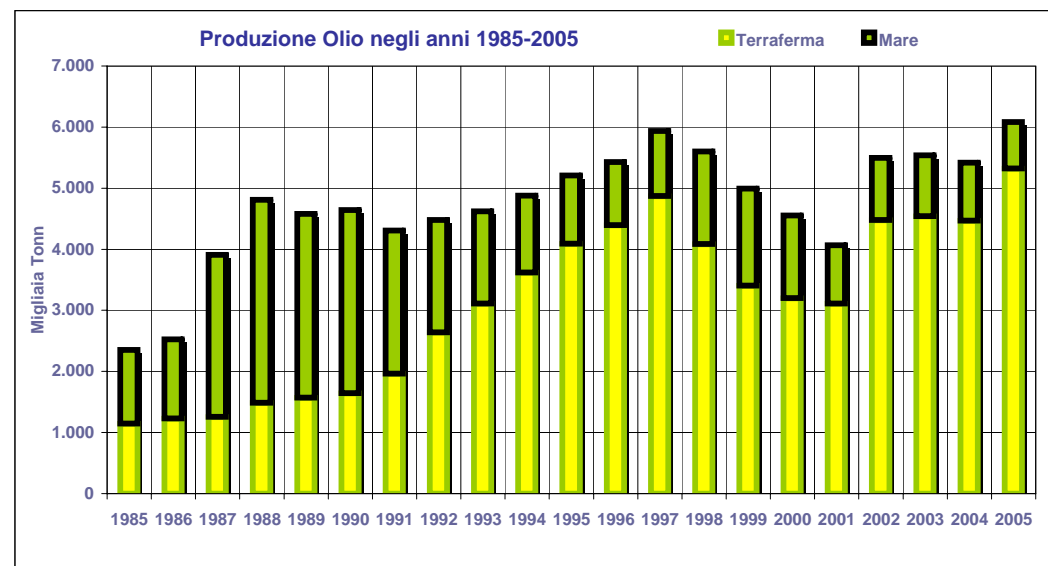
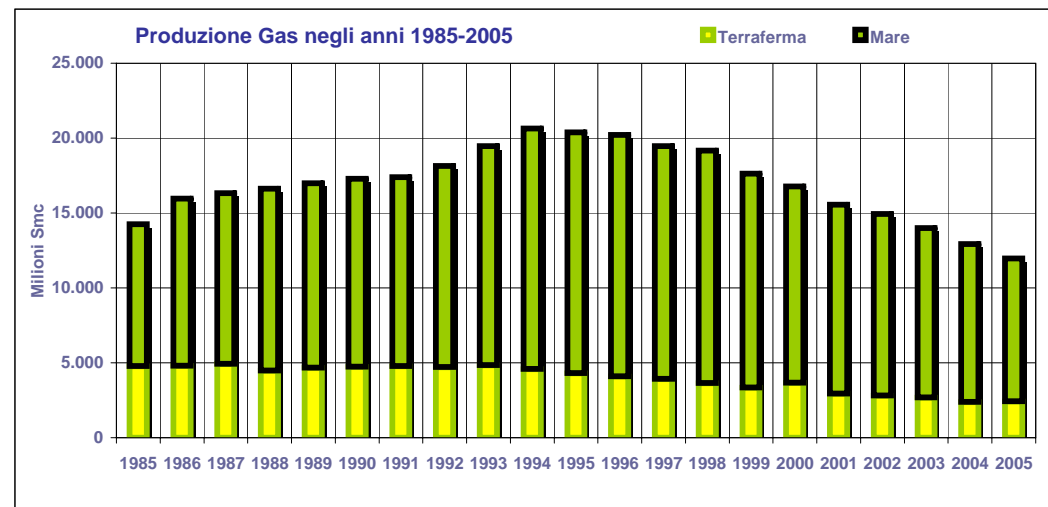
Aggiornamento al 31 dicembre 2005

N.B. - Non sono riportati i titoli minerari rilasciati dalla Regione Siciliana.

Produzione di idrocarburi

Serie storica anni 1985 - 2005

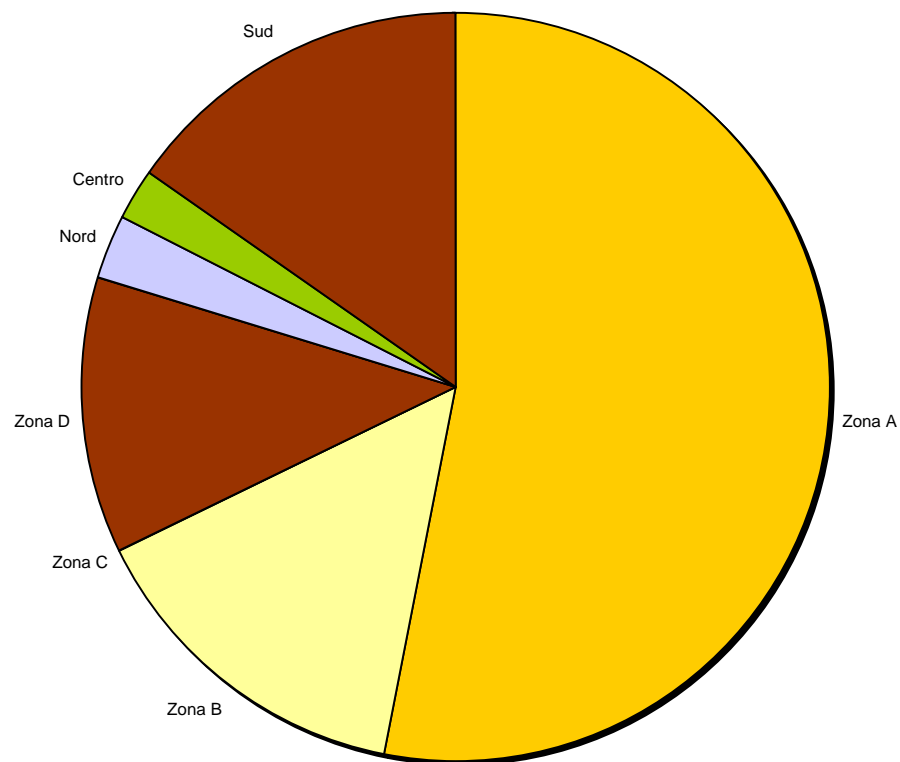
ANNO	GAS (Milioni Smc)			OLIO (Migliaia Tonn)			GASOLINA (Migliaia Tonn)		
	Terraferma	Mare	Totale	Terraferma	Mare	Totale	Terraferma	Mare	Totale
1985	4.767	9.478	14.245	1.140	1.212	2.352	24	8	32
1986	4.792	11.171	15.963	1.226	1.302	2.528	22	7	29
1987	4.909	11.415	16.324	1.252	2.656	3.908	20	7	27
1988	4.474	12.159	16.633	1.483	3.329	4.812	19	8	27
1989	4.667	12.311	16.978	1.568	3.011	4.579	19	7	26
1990	4.721	12.575	17.296	1.638	3.003	4.641	19	8	27
1991	4.768	12.631	17.399	1.962	2.345	4.307	17	8	25
1992	4.710	13.440	18.150	2.636	1.843	4.479	16	6	22
1993	4.823	14.650	19.473	3.109	1.511	4.620	13	7	20
1994	4.582	16.055	20.637	3.614	1.263	4.877	12	6	18
1995	4.290	16.093	20.383	4.087	1.121	5.208	22	6	28
1996	4.086	16.132	20.218	4.393	1.037	5.430	17	5	22
1997	3.919	15.543	19.462	4.867	1.069	5.936	17	5	22
1998	3.636	15.528	19.164	4.080	1.520	5.600	18	4	22
1999	3.333	14.292	17.625	3.401	1.592	4.993	17	5	22
2000	3.661	13.105	16.766	3.197	1.358	4.555	25	6	31
2001	2.936	12.611	15.547	3.108	958	4.066	23	8	31
2002	2.793	12.147	14.940	4.473	1.025	5.498	22	11	33
2003	2.676	11.320	13.996	4.538	1.002	5.540	25	6	30
2004	2.382	10.539	12.921	4.464	952	5.416	23	6	29
2005	2.414	9.549	11.962	5.316	768	6.084	23	4	27



Produzione Gas per regione/zona marina confronto anni 2004-2005

GAS (Milioni di Smc)			
Regione/ Zona	Anno 2005	Anno 2004	Variazione % 2005/2004
Abruzzo	71,4	92,9	-23,2
Basilicata	1070,1	835,2	28,1
Calabria	19,6	15,3	28,1
Emilia Romagna	241,9	282,2	-14,3
Lombardia	33,6	36,0	-6,8
Marche	87,2	102,0	-14,5
Molise	101,4	103,4	-2,0
Piemonte	28,7	38,7	-25,9
Puglia	398,0	518,7	-23,3
Sicilia	356,4	352,2	1,2
Toscana	1,5	1,7	-14,7
Veneto	4,0	3,7	6,8
TOTALE Terra	2413,7	2382,1	1,3
Zona A	6357,9	6877,9	-7,6
Zona B	1743,9	2079,1	-16,1
Zona C	4,3	4,6	-6,7
Zona D	1427,7	1544,9	-7,6
Zona F	14,9	32,4	-53,9
TOTALE Mare	9548,8	10538,9	-9,4
TOTALE Generale	11962,5	12920,9	-7,4

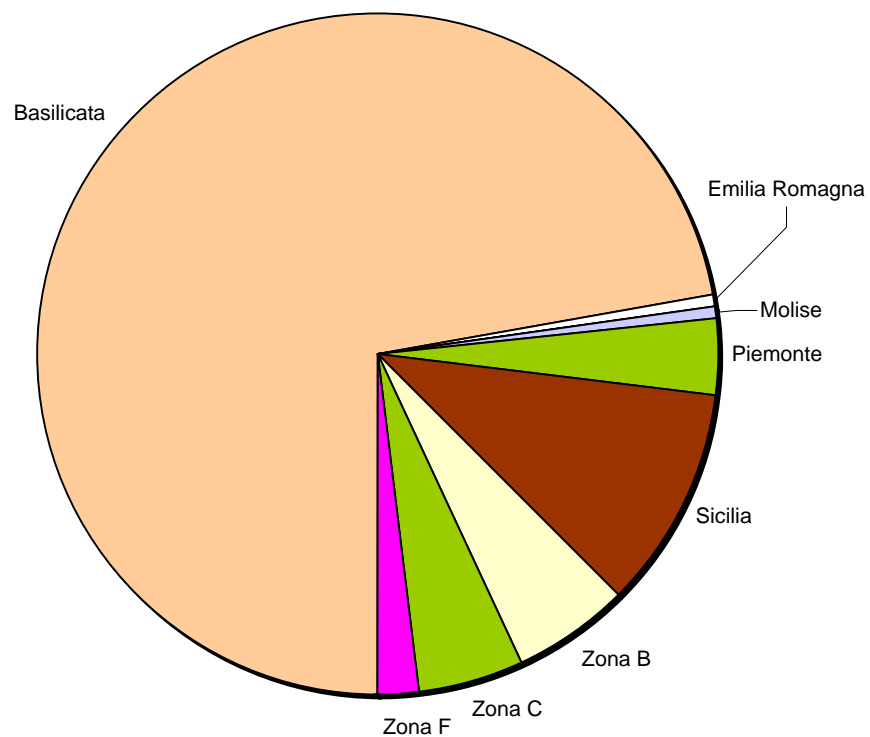
Produzione di gas per regione/zona marina anno 2005



Produzione Olio per regione/zona marina Confronto anni 2004-2005

OLIO (Migliaia di tonnellate)			
Regione/ Zona	Anno 2005	Anno 2004	Variazione % 2005/2004
Abruzzo	-	0,9	-
Basilicata	4.386,0	3.369,5	30,2
Emilia Romagna	42,8	48,7	-12,1
Lazio	0,2	0,1	53,3
Lombardia	-	-	-
Molise	30,0	34,1	-12,2
Piemonte	214,7	308,2	-30,3
Sicilia	642,7	702,1	-8,5
TOTALE Terra	5.316,4	4.463,6	19,1
Zona B	341,6	366,9	-6,9
Zona C	307,3	329,5	-6,7
Zona F	118,8	255,6	-53,5
TOTALE Mare	767,7	952,0	-19,4
TOTALE Italia	6.084,1	5.415,5	12,3

Produzione di olio per regione/zona marina anno 2005



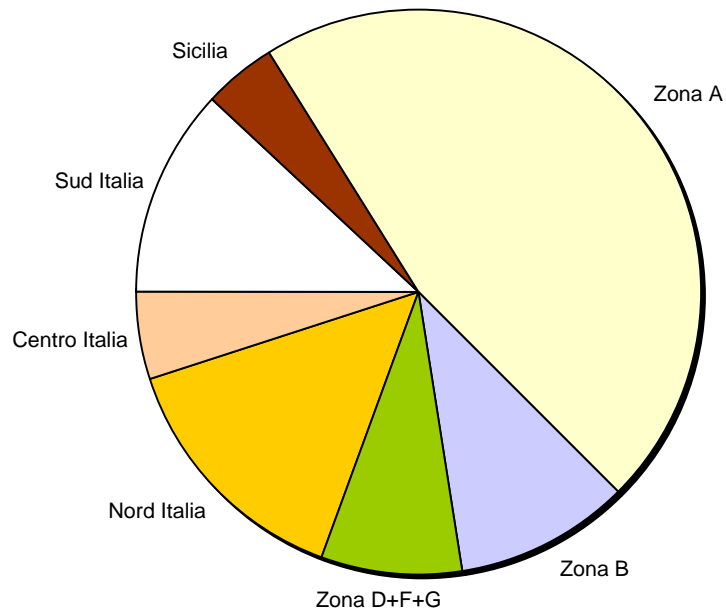
Riserve al 31-12-2005

GAS (Milioni Smc)					
	CERTE	PROBABILI	POSSIBILI	RECUPERABILI	%
Nord Italia	20.910	6.881	2.138	24.778	14,5
Centro Italia	6.469	2.492	2.352	8.186	4,8
Sud Italia	14.633	5.284	16.960	20.667	12,1
Sicilia	5.398	2.783	814	6.952	4,1
TOTALE Terra	47.411	17.439	22.264	60.583	35,5
Zona A	49.855	53.970	11.891	79.218	46,5
Zona B	11.568	8.781	3.801	16.719	9,8
Zona D+F+G	7.803	11.790	1.354	13.969	8,2
TOTALE Mare	69.226	74.542	17.047	109.906	64,5
TOTALE Italia	116.637	91.981	39.311	170.490	100,0

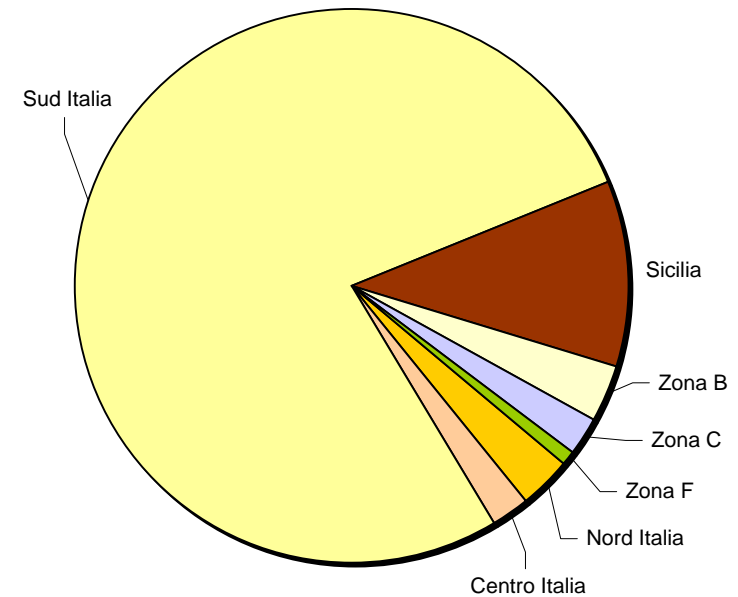
OLIO (Migliaia t)					
	CERTE	PROBABILI	POSSIBILI	RECUPERABILI	%
Nord Italia	1.853	2.502	239	3.152	3,0
Centro Italia	2.039	720	825	2.564	2,4
Sud Italia	45.089	43.726	75.906	82.133	77,4
Sicilia	7.029	6.754	5.403	11.487	10,8
TOTALE Terra	56.010	53.701	82.373	99.335	93,7
Zona B	2.427	460	4.886	3.635	3,4
Zona C	1.937	644	434	2.346	2,2
Zona F	357	712	205	755	0,7
TOTALE Mare	4.722	1.816	5.526	6.735	6,3
TOTALE Italia	60.732	55.517	87.899	106.070	100,0

N.B. Le Riserve recuperabili sono ricavate come somma delle Certe + il 50% delle Probabili + il 20% delle Possibili.
 Si fa rilevare che le valutazioni sono caratterizzate da una elevata aleatorietà all'inizio della vita del giacimento.
 Le rilevazioni successive non hanno una cadenza periodica prestabilita.

Riserve di gas recuperabili per regione/zona marina al 31-12-2005



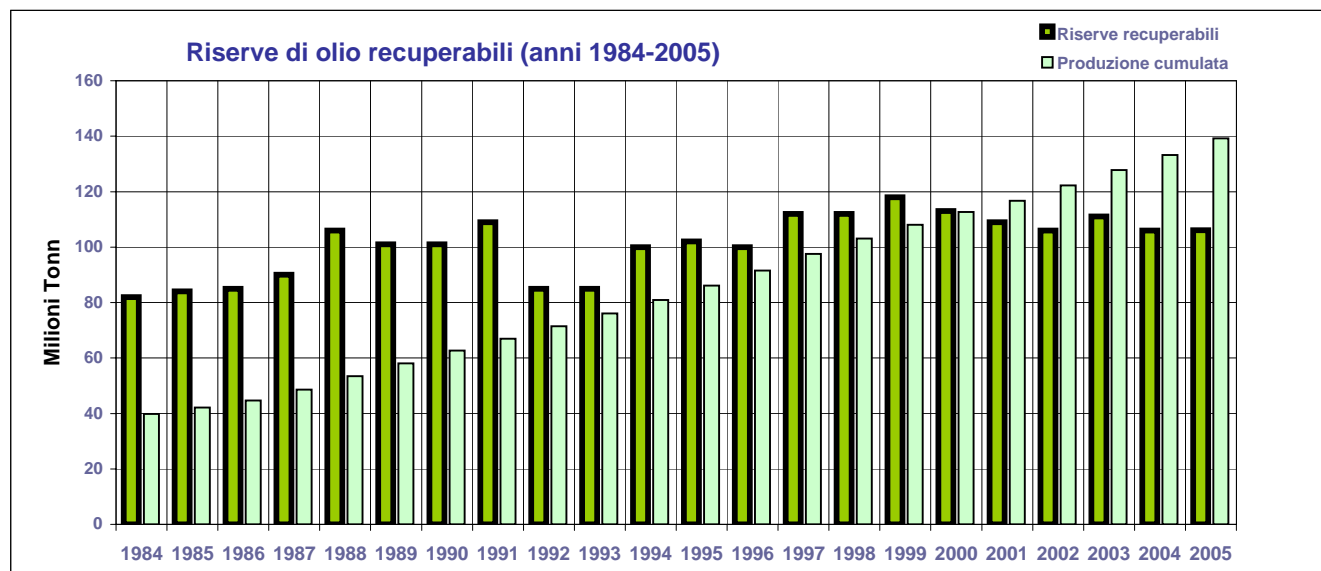
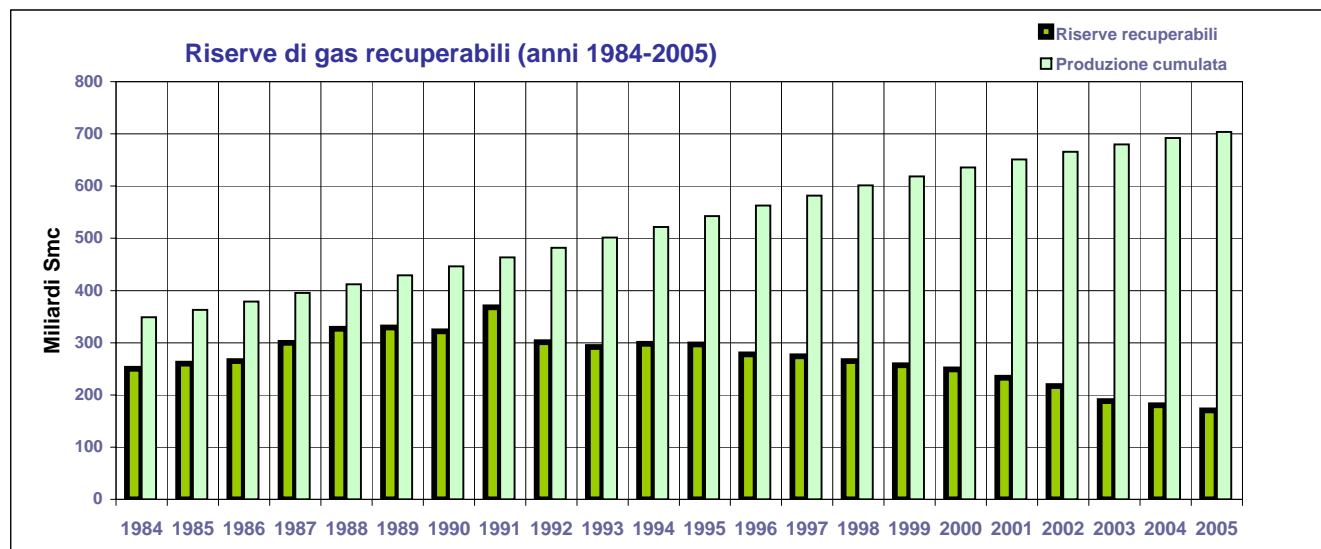
Riserve di olio recuperabili per regione/zona marina al 31-12-2005



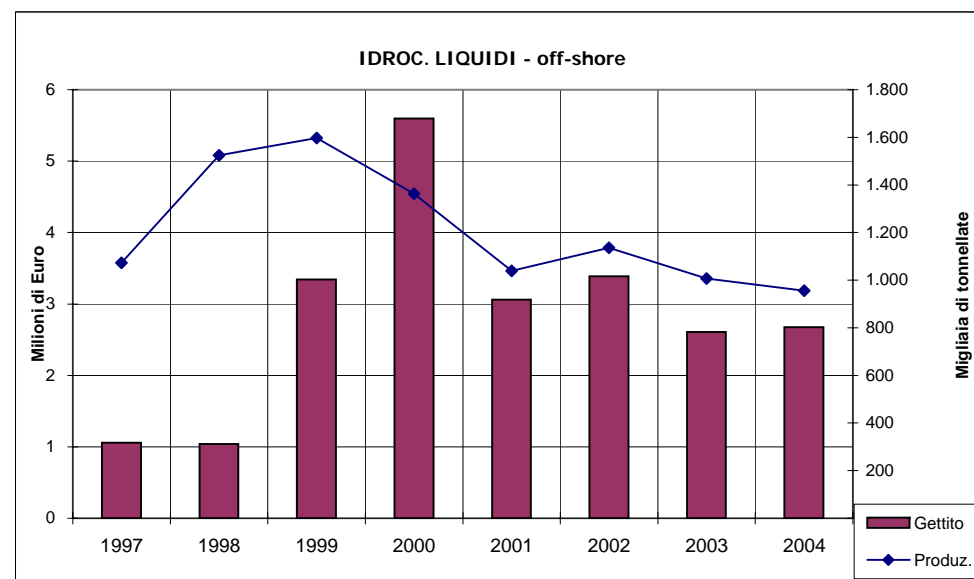
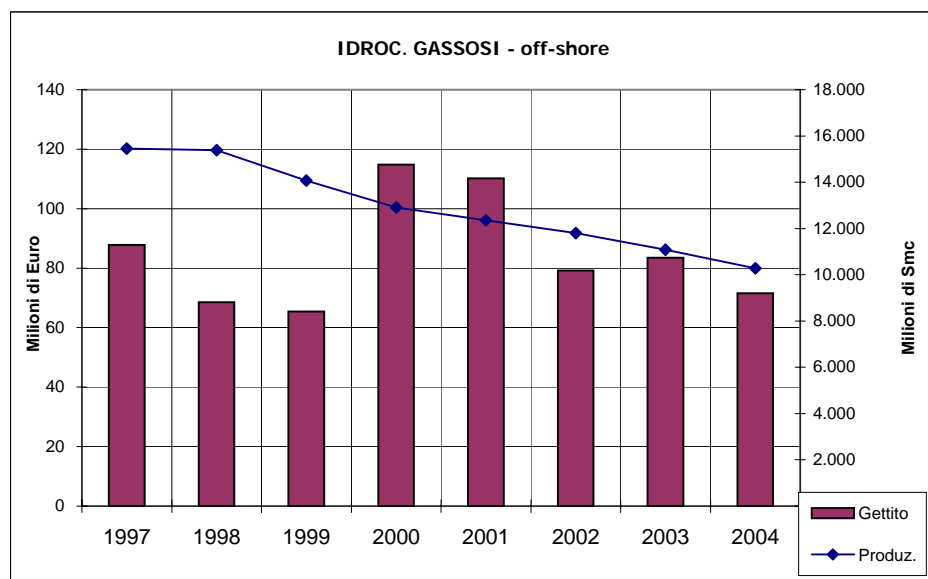
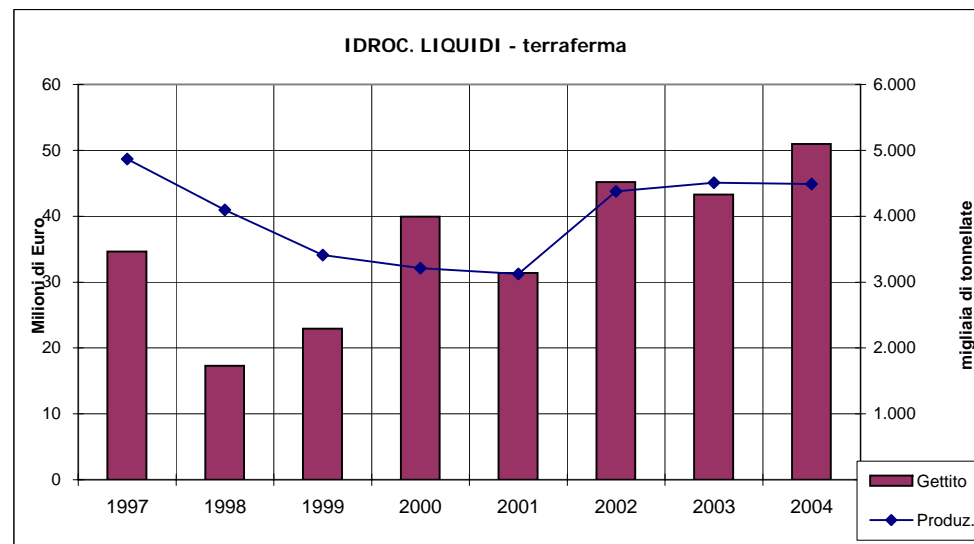
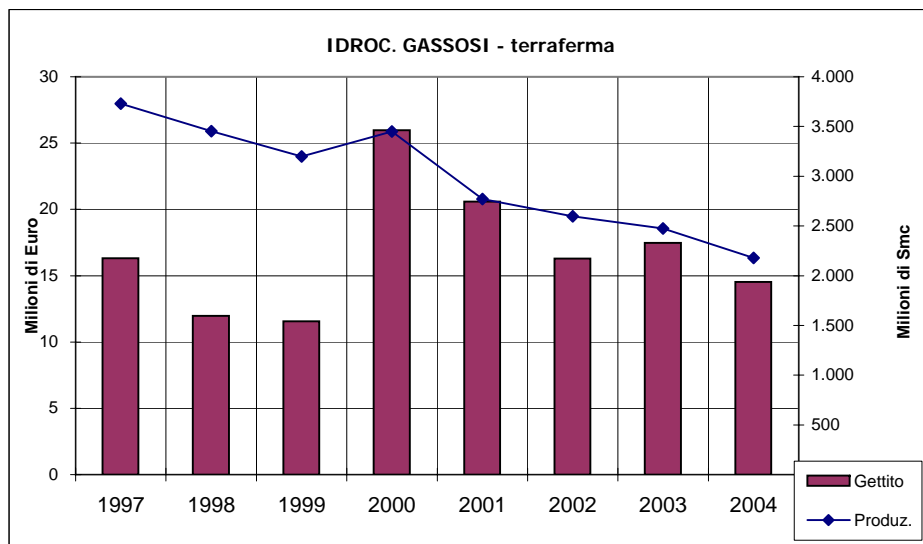
Riserve recuperabili e produzione cumulata

Serie storica anni 1984-2005

ANNO	GAS (Miliardi Smc)		OLIO (Miloni Tonn.)	
	Riserve recuperabili	Produzione cumulata	Riserve recuperabili	Produzione cumulata
1984	250	349	82	40
1985	260	363	84	42
1986	265	379	85	45
1987	300	395	90	49
1988	327	412	106	53
1989	329	429	101	58
1990	322	446	101	63
1991	368	464	109	67
1992	301	482	85	71
1993	292	501	85	76
1994	298	522	100	81
1995	297	542	102	86
1996	278	563	100	92
1997	274	582	112	98
1998	265	601	112	103
1999	257	619	118	108
2000	249	636	113	113
2001	233	651	109	117
2002	217	666	106	122
2003	188	680	111	128
2004	180	692	106	133
2005	170	704	106	139



ROYALTIES SERIE STORICHE ANNI DI PRODUZIONE 1997 – 2004



ROYALTIES SERIE STORICHE ANNI DI PRODUZIONE 1997 – 2004

